Pubblicazioni della RIVISTA CRITICA DEL DIRITTO PRIVATO

Saggi

16

Pubblicazioni della

RIVISTA CRITICA DEI DIRITTO PRIVATO

coordinate da Adolfo Di Majo e Salvatore Mazzamuto

Saggi

- 1. LUCIO FRANCARIO, Danni ambientali e tutela civile.
- 2. Alessandro Garilli, *Le categorie dei prestatori di lavoro*.
- 3. GIUSEPPE GRISI, L'obbligo precontrattuale di informazione.
- 4. PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA, Responsabilità civile e minore età.
- 5. GIUSEPPA PALMERI, Diritti senza poteri. La condizione giuridica dei minori.
- 6. GIOVANNI MARINI, Promessa ed affidamento nel diritto dei contratti.
- 7. MASSIMILIANO ATELLI, Il diritto alla tranquillità individuale. Dalla rete internet al'door to door'.
- 8. GIUSEPPINA PISCIOTTA, Scambio di beni di consumo e modelli codicistici di protezione dell'acquirente.
- 9. ROBERTO NATOLI, L'abuso di dipendenza economica. Il contratto e il mercato.
- 10. GIUSEPPE LIOTTA, Attività sportive e responsabilità dell'organizzatore.
- 11. ENRICO CAMILLERI, Contratti a valle, rimedi civilistici e disciplina della concorrenza.
- 12. LARA MODICA, Profili giuridici del sovraindebitamento.
- 13. ROBERTO SENIGAGLIA, Status filiationis e dimensione relazionale dei rapporti di famiglia.
- 14. TOMMASO MARIA UBERTAZZI, Gli accordi per i risanamenti delle imprese in crisi: profili civilistici.
- 15. TOMMASO MARIA UBERTAZZI, I controlli bancari nei risanamenti d'impresa: profili di responsabilità civile.
- 16. GIUSEPPE WERTHER ROMAGNO, Modus e tutela del legittimario.

Strumenti

- 1. AA.VV., *Processo e tecniche di attuazione dei diritti*, a cura di SALVATORE MAZZAMUTO.
- 2. AA.Vv., Concordato e legge matrimoniale, a cura di SALVATORE BORDONALI e ANTONIO PALAZZO.
- 3. AA.Vv., *Lettere di diritto sindacale*, a cura di MASSIMO D'ANTONA.
- 4. AA.VV., *Impresa agricola e impresa commerciale: le ragioni di una distinzione*, a cura di SALVATORE MAZZAMUTO.
- AA.VV., Lo Statuto dei lavoratori (1970-1990), a cura di ALESSANDRO GARILLI e SALVATORE MAZZAMUTO.
- 6. AA.Vv., *L'intermediazione mobiliare*, a cura di SALVATORE MAZZAMUTO e GIUSEPPE TERRANOVA.
- 7. AA.VV., Stare insieme. I regimi giuridici della convivenza tra status e contratto, a cura di Franco Grillini e Maria Rosaria Marella.

GIUSEPPE WERTHER ROMAGNO

MODUS E TUTELA DEL LEGITTIMARIO



JOVENE EDITORE 2015

INDICE

Ini	troduzione	p.	XV
	CAPITOLO PRIMO IL <i>MODUS</i> QUALE DISPOSIZIONE TESTAMENTARIA AUTONOMA		
1.	L'onere testamentario e l'onere donativo. Il problema della configurazione strutturale del <i>modus</i>	»	1
	cessoria		7
2.	1.2. Il <i>modus</i> come disposizione testamentaria autonoma	»	16
	di metodo	»	18
	codicistiche disciplinanti il modus		22
	2.1.1. Considerazioni conclusive sull'autonomia del <i>modus</i> 2.2. La funzione del negozio testamentario come fattore condi-	»	31
	zionante la concezione accessoria del modus	>>	34
3.	Alcuni ulteriori indici dell'autonomia del modus	>>	44
	3.1. La revoca della disposizione modale		45
	3.2. La conferma ex art. 590 c.c. della disposizione modale nulla	»	50
4.	Modus e legato obbligatorio	»	55
	CAPITOLO SECONDO I SOGGETTI AI QUALI LA LEGGE RISERVA DIRITTI NELLA SUCCESSIONE DELL'EREDITANDO		
1.	Premessa	>>	61
	La successione necessaria		62
3.	I diritti dei legittimari. La quota di riserva		70
	defunto. Il coniuge	>>	90

XII INDICE

	3.2. I figli	p.	99
	3.2.1. Il diritto di commutazione	>>	108
	3.3. I discendenti	>>	118
	3.4. Gli ascendenti	>>	120
4.	Le vocazioni necessarie speciali		131
	4.1. I diritti di uso sui mobili e di abitazione sulla casa adibita a		
	residenza familiare	>>	132
	4.1.1. I soggetti ai quali competono i diritti di abitazione e		
	di uso	>>	140
	4.1.2. Qualificazione giuridica dei diritti previsti dal secondo		
	comma dell'art. 540 c.c. e relativa disciplina	>>	148
	4.1.3. L'oggetto dei diritti di abitazione e di uso	>>	152
	4.1.4. I presupposti per l'operatività del secondo comma		
	dell'art. 540 c.c	>>	156
	4.1.5. Il sistema di computo dei diritti di abitazione e di uso	>>	160
	4.1.6. L'incidenza dei diritti di abitazione e di uso nella		
	successione intestata	>>	170
	4.2. L'assegno vitalizio riservato al coniuge superstite separato		
	con addebito	>>	177
	4.2.1. Natura dell'assegno spettante al coniuge separato con		
	addebito		185
	4.2.2. I presupposti per la nascita del legato ex lege		190
	4.2.3. La quantificazione dell'assegno successorio		194
	4.2.4. I soggetti passivi del rapporto		196
	4.3. L'assegno spettante all' <i>ex</i> coniuge		201
	4.3.1. I presupposti per la sussistenza dell'assegno		213
	4.3.2. La quantificazione dell'assegno		219
	4.3.3. I soggetti obbligati	>>	224
	4.4. L'assegno vitalizio riservato ai figli (nati fuori del matrimonio)		
	per i quali sussiste l'accertamento di stato		227
	4.4.1. I soggetti beneficiari della disposizione		231
	4.4.2. I soggetti passivi		243
	I legati c.d. ex lege		246
6.	Brevi riflessioni conclusive	>>	251
	CAPITOLO TERZO		
	IL SISTEMA DI TUTELA DEI DIRITTI		
	RISERVATI AI LEGITTIMARI		
1	L'intangibilità della legittima	>>	262
	1.2. Patto di famiglia e successione necessaria		268
	0		

INDICE XIII

2.	La reintegrazione della legittima nella successione intestata		
	553 c.c	»	278
	posto a carico del legittimario chiamato all'eredità ex lege	>>	281
3.	L'azione di riduzione. Considerazioni generali		283
	3.1. La legittimazione attiva e passiva	>>	286
	3.1.1. Rinunziabilità e prescrittibilità dell'azione3.2. Le condizioni per l'esercizio dell'azione. L'esistenza di una		294
	lesione quantitativa della legittima	»	297
	3.2.1. L'accettazione con beneficio di inventario		299
	3.2.2. L'imputazione c.d. <i>ex se</i>		307
	3.2.3. La dispensa dall'imputazione <i>ex se</i>		310
	3.3. L'ordine di riduzione delle disposizioni lesive		314
	gittima	»	321
	duzione nei confronti delle parti del giudizio	>>	323
	3.4.1. Regole divisionali nel caso di comunione costituita in seguito alla riduzione (parziale) della disposizione		> - >
	lesiva	>>	325
	3.4.2. La facoltà di ritenzione concessa dall'art. 560, comma 3, c.c. al legatario o al donatario che siano anche le-		
	gittimari	>>	329
4.	L'azione di restituzione contro i destinatari delle disposizioni ri-		
	dotte		334
	4.1. Gli effetti dell'azione di riduzione verso i terzi		337
	4.2. La restituzione stabilita dall'articolo 561 c.c.		339
5.	L'azione di restituzione contro i terzi acquirenti		358
	5.1. Le limitazioni riguardanti l'azione di restituzione		370
	5.2. L'ambito di applicazione dell'art. 563, comma 1, c.c		384
	5.3. I rapporti fra l'art. 111 c.p.c. e l'art. 2652, n. 8, c.c	>>	387
	5.4. L'impossibilità della restituzione	>>	391
6.	Il diritto di opposizione alla donazione	>>	394
	6.1. L'atto di opposizione alla donazione	>>	403
	Gli accordi di reintegrazione della legittima		417
8.	Gli altri rimedi. La c.d. cautela sociniana		424
	8.1. Le condizioni per l'operatività del rimedio		429
	8.2. Brevi considerazioni sulla cautela sociniana		435
9.	Il divieto di pesi e condizioni	>>	438

XIV INDICE

	9.1. Il progressivo ampliamento dell'ambito di applicazione dell'art. 549 c.c.	n.	441
	9.2. Legati ricadenti nel divieto <i>ex</i> art. 549 e legati meramente riducibili	-	
	9.3. Le conseguenze derivanti dalla violazione del divieto		
	CAPITOLO QUARTO		
	LA TUTELA DEL LEGITTIMARIO LESO DA UN <i>MODUS</i>		
1.	Premessa	>>	453
2.	L'irriducibilità del modus	>>	454
3.	La confutazione della tesi dominante	>>	457
	3.1. La disposizione condizionale posta a carico del legittimario3.2. La scoperta di un nuovo testamento. La tutela del legitti-		459
1	mario offerta dall'art. 483 c.c.	>>	461
4.	La posizione del divieto di pesi e condizioni nel sistema di tutela dei legittimari		468
	4.1. Spunti di riflessione in merito al problema relativo alla		
	sanzione derivante dalla violazione del divieto		471
5.	L'ambito di applicazione dell'azione di riduzione		475
	5.1. L'impugnazione delle disposizioni riducibili5.2. Riflessi della soluzione prospettata in tema di legittimazione	»	479
	ad agire in riduzione	>>	481
	5.2.1. Critica	>>	484
6.	Modus e cautela sociniana	>>	486
7.	Considerazioni conclusive sul rapporto corrente fra il divieto		
	di pesi e di condizioni e l'azione di riduzione	>>	488
Bil	bliografia	»	493